



COMUNE DI COAZZE

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

30/04/2015

N. 24

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ESEC. IMM.

L'anno **duemilaquindici** addi **trenta** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **chiusa al pubblico** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	Presente
1	RONCO MARIO - Presidente	Sì
2	GERBI MARIA GRAZIA - Vice Sindaco	Sì
3	MICHELON SIMONE - Assessore	Sì
4	GIACONE ELISA - Assessore	Sì
5	NENCI ESPALTERO - Consigliere	Sì
6	TESSA ILARIA - Consigliere	Sì
7	OSTORERO CHRISTIAN - Consigliere	Sì
8	ROSA BRUSIN GIANLUCA - Consigliere	Sì
9	COMETTO ATTILIA - Consigliere	Sì
10	NAPOLI ROBERTA - Consigliere	Ass Giust.
11	ALLAIS PAOLO - Consigliere	Sì
12	ROSA BRUSIN FABRIZIO - Consigliere	Ass Giust.
13	DOVIS PIERLUIGI - Consigliere	Sì
	TOTALE PRESENTI	11
	TOTALE ASSENTI	2

Assume la Presidenza il Sindaco RONCO MARIO.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale ZOLA Dr. Luigi.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.

Illustra il Segretario comunale

Vista la proposta di deliberazione allegata.

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/00 del TUEL
- quanto alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

con votazione espressa in forma palese da n. 11 presenti, di cui:
favorevoli: _11 , astenuti: _0 , contrari:0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ESEC.
IMM.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa in forma palese da n.11 presenti, di cui:
favorevoli: 11 , astenuti: 0 , contrari: 0

dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/00

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La legge 31.12.2014 n. 190, “Legge di stabilità 2015”, all’art. 1 comma 611, dispone che, *“allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”*.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”* tendenti essenzialmente alla eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili per gli scopi istituzionali, o che abbiano una composizione con prevalenza di amministratori rispetto ai Dipendenti o che svolgano attività similari a quelle di altre partecipate, prevedendo, in tale ultimo caso, la loro aggregazione.

La disposizione trae spunto e dà attuazione al *“rapporto Cottarelli”*, elaborato nel rispetto dell’art. 23 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 89/2014, che auspicava una drastica riduzione delle società partecipate e ha previsto in tal senso l’approvazione di un Piano di razionalizzazione da parte delle amministrazioni pubbliche. Lo scopo fondamentale del processo è, evidentemente, la riduzione dei costi di funzionamento, da perseguire anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, sia dirette che indirette. Il piano di razionalizzazione delle partecipazioni ha avvio dal 1° di gennaio del 2015, e deve portare alla riduzione delle partecipazioni entro il 31 di dicembre del medesimo anno.

Il piano, contenente anche una relazione tecnica, deve precisare modalità e tempi di attuazione e deve, altresì, indicare in specifico i risparmi che potranno essere raggiunti, ricorrendone i presupposti.

La legge prevede che il piano sia trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

A questo primo atto dovrà far seguito, sempre a cura degli stessi Organi dell’Ente, una relazione sui risultati conseguiti, da predisporre entro il 31 marzo 2016, anch’essa quindi trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e sottoposta a pubblicazione obbligatoria nel sito internet dell’amministrazione stessa, ai sensi del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

La legge di stabilità 2015 individua nel Sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

Secondo la previsione di cui all'art. 1 comma 612 della richiamata Legge 190/2014, il Piano di questo Comune predisposto, con il supporto tecnico dei competenti Servizi, dal Segretario Comunale, è stato adottato dal Sindaco e viene sottoposto comunque per la sua approvazione al Consiglio Comunale, nel rispetto dei principi generale e della competenza esclusiva in materia di "partecipazione dell'ente locale a società di capitali", di cui alla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL D. Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, inserito nel solo originale del presente atto, dal Segretario Comunale;

Acquisito il parere di regolarità contabile attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, inserito nel solo originale del presente atto, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione

n° votanti: _____ n° voti favorevoli:

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il *Piano di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione

n° votanti:

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Il resp. dell'istruttoria

Tonda Maura

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to RONCO MARIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ZOLA Dr. Luigi

Reg. pubb. N.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione n. **24** del **2015** è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del comune (www.comune.coazze.to.it) dal **11/05/2015** è vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

il responsabile del procedimento _____

Dalla Residenza Comunale 11/05/2015

dalla residenza municipale il 11/05/2015

il responsabile del procedimento

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

_____ Perché dichiara immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs n.267/2000)

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale 11/05/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO